



PROVINCIA DI PARMA

SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI
GESTIONE - PROGETTO PROVINCE E COMUNI

Responsabile : TERRIZZI LUIGI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 399 del 30/03/2023

Oggetto: LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI CUI AGLI ARTT. 13 -14 -15 DEL CCNL 21/5/2018 - MODIFICA E INTEGRAZIONE PARAMETRI APPROVATI CON DETERMINA N°1498 DEL 10 DICEMBRE 2020

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Determina dirigenziale n°1498 del 10 dicembre 2020 è stata approvata la metodologia di graduazione delle posizioni organizzative;
- con Decreto del Presidente n° 230 del 17 novembre 2020 è stata approvata la revisione dell'organigramma generale dell'Ente;
- con Decreto del Presidente n° 297 del 16 dicembre 2022 sono state approvate le ultime modifiche ed integrazioni al Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Rilevato che il Presidente, in data 20 marzo 2023, prot.7336, ha emanato direttiva per la modifica/integrazione dei vigenti criteri per la graduazione delle Posizioni Organizzative, al fine di garantire l'attuazione del programma di mandato, anche fortemente caratterizzato dalla necessità del compimento di programmi e progetti delle politiche di coesione dettate dalla Comunità Europea e da perseguire da parte di tutti gli Stati membri. Dava indirizzo, quindi, per la previsione di ulteriori parametri da aggiungersi a quelli già vigenti, il primo dei quali valga a misurare anche la "strategicità" delle attività e delle responsabilità affidate in rapporto ai programmi del mandato, mentre il secondo a misurare le responsabilità attuative nella realizzazione di programmi e progetti di coesione comunitaria;

Ritenuto, pertanto necessario ed opportuno procedere alla modifica ed integrazione dei parametri per la graduazione delle posizioni organizzative in ragione delle motivazioni sopra descritte;

Vista la proposta di modifica e di integrazione dei parametri per la graduazione delle posizioni organizzative, elaborata in seno alla conferenza dei dirigenti, che prevede:

punto 13) la ridefinizione e completamento del parametro con l'aggiunta dopo "Servizi a favore dei Comuni" anche di "di altri enti o istituzioni" tale da divenire " *Servizi a favore dei Comuni, di altri enti e istituzioni*" e la modifica del peso a massimo 10 punti;

punto 14) di nuova definizione come segue:

Attinenza all'attuazione di programmi e progetti di coesione comunitaria.

Significatività del criterio: la realizzazione delle politiche di coesione (programmi di coesione, PNRR....) finanziati dalla UE o da finanziamenti complementari sta avendo negli ultimi anni un grosso impatto sulle strutture della Provincia dovuto alla elevata innovazione, alla complessità del sistema sia di gestione, che di monitoraggio e rendicontazione dei progetti ed infine dei target richiesti per il conseguimento di obiettivi di rango nazionale e sovranazionale. Si rende necessario valorizzare le posizioni interessate da responsabilità attuative di Programma/Progetto per incarico del Dirigente, attinenti le suddette finalità. Questo criterio viene valorizzato fino ad un massimo di 10 punti secondo la seguente tabella:

<i>criterio "attinenza rispetto ai progetti comunitari"</i>	<i>Punti</i>
<i>Molto elevata</i>	<i>10</i>
<i>Elevata</i>	<i>6</i>
<i>Media</i>	<i>3</i>
<i>Limitata</i>	<i>1</i>

punto 15) di nuova definizione come segue:

"Strategicità" in rapporto alle linee di mandato del Presidente.

Significatività del criterio: la realizzazione delle linee di mandato dell'Amministrazione richiede di valorizzare le posizioni con maggiore rilevanza strategica rispetto a queste finalità. Questo criterio viene attribuito su indicazione del Presidente fino ad un massimo di 20 punti.

Dato atto:

- che in data 21 marzo 2023, con nota prot. n° 7339, è stata data informazione alle OO.SS e alle RSU della modifica e dell'integrazione dei parametri per la graduazione delle posizioni organizzative;
- che nessuna OO.SS ha fatto pervenire richiesta di confronto ai sensi delle vigenti disposizioni del CCNL funzioni locali;

Visti altresì:

- l'art. 107 del D.L.vo 267/2000 e ss.mm.ii;
- l'art. 39 dello Statuto e l'art. 21, comma 1, del vigente Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Sentita, ulteriormente e con definitivo parere favorevole unanime la Conferenza dei Dirigenti nell'incontro in data odierna;

DETERMINA

1) di dare atto dell'avvenuta informazione alle OO.SS senza alcuna richiesta di confronto ai sensi delle vigenti disposizioni del CCNL funzioni locali;

2) di modificare ed integrare i parametri per la graduazione delle posizioni organizzative approvati con Determina dirigenziale n°1498 del 10 dicembre 2020 nel seguente modo:

punto 13) la ridefinizione e completamento del parametro con l'aggiunta dopo "Servizi a favore dei Comuni" anche di "di altri enti o istituzioni" tale da divenire "Servizi a favore dei Comuni, di altri enti e istituzioni" e la modifica del peso a massimo 10 punti;

punto 14) di nuova definizione come segue:

Attinenza all'attuazione di programmi e progetti di coesione comunitaria.

Significatività del criterio: la realizzazione delle politiche di coesione (programmi di coesione, PNRR....) finanziati dalla UE o da finanziamenti complementari sta avendo negli ultimi anni un grosso impatto sulle strutture della Provincia dovuto alla elevata innovazione, alla complessità del sistema sia di gestione, che di monitoraggio e rendicontazione dei progetti ed infine dei target richiesti per il conseguimento di obiettivi di rango nazionale e sovranazionale. Si rende necessario valorizzare le posizioni interessate da responsabilità attuative di Programma/Progetto per incarico del Dirigente, attinenti le suddette finalità. Questo criterio viene valorizzato fino ad un massimo di 10 punti secondo la seguente tabella:

<i>criterio "attinenza rispetto ai progetti comunitari"</i>	<i>Punti</i>
<i>Molto elevata</i>	<i>10</i>
<i>Elevata</i>	<i>6</i>
<i>Media</i>	<i>3</i>
<i>Limitata</i>	<i>1</i>

punto 15) di nuova definizione come segue:

"Strategicità" in rapporto alle linee di mandato del Presidente.

Significatività del criterio: la realizzazione delle linee di mandato dell'Amministrazione richiede di valorizzare le posizioni con maggiore rilevanza strategica rispetto a queste finalità. Questo criterio viene attribuito su indicazione del Presidente fino ad un massimo di 20 punti.

3) di allegare il testo della metodologia come risultante dalle modifiche approvate col presente atto (Allegato 1);

4) di modificare conseguentemente la scheda da compilarsi da parte dei dirigenti che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato n.2);

5) di pubblicare il presente atto sul sito web della Provincia e sulla Intranet;

6) di comunicare il presente atto al Nucleo di Valutazione;

7) di comunicare il presente atto alle OO.SS.

Sottoscritta dal Responsabile
(TERRIZZI LUIGI)
con firma digitale



OGGETTO: criteri per la graduazione delle posizioni organizzative di cui agli artt. 13-14-15 del Ccnl 21/5/2018 – testo coordinato e integrato approvato con determina n. del ../.../.....

Le disposizioni del nuovo CCNL (come già il precedente) prevedono (art. 13 CCNL 2016-2018) l'istituzione dell'Area delle posizioni organizzative con riferimento alle posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

L'art. 15, comma 2 dello stesso CCNL, inoltre, prevede che la retribuzione di tali posizioni sia "graduata" (tra un minimo di € 5.000 e un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità), sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, quale la Provincia, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Da ciò discende l'esigenza di definire una metodologia che sia in grado di individuare le prospettive che possano esprimere sia la valorizzazione di ciascuna posizione, sia la differenziazione tra di esse.

La presente metodologia si fonda sull'attribuzione, ad ogni singola posizione, di punteggi che riguardano, nel complesso, tutti i fattori tipici della direzione, cioè quelli che ne giustificano l'istituzione. Poiché il valore massimo di una posizione può essere fissato in 16.000 €, il sistema di pesatura ponderale viene sviluppato su scala centosessantillesimale. e ogni sub-indicatore, su scala decimale.

I fattori tipici della direzione sono i seguenti:

1) RESPONSABILITA' DI BUDGET (Punteggio max. 10)

Rilevanza delle risorse finanziarie gestite (budget), in relazione al Peg dell'ente

Significatività del criterio:

- il livello del budget gestito è un indicatore della complessità delle funzioni gestite e della responsabilità connessa al loro esercizio;
- si terrà conto della responsabilità nella gestione delle risorse finanziarie, rappresentata dall'entità media del budget (entrate+spese) risultante dal bilancio triennale più aggiornato (alla data della pesatura), rispetto al dato complessivo dei budget assegnati alle P.O. (in tale valore non sarà ricompresa l'entità dell'anticipazione di tesoreria e del contributo alla finanza pubblica)

Punteggi da assegnare sulla base della percentuale di risorse economiche gestite

Da	a	punti
0,01%	2,99%	1,00
3,00%	5,99%	2,50
6,00%	10,99%	5,00
11,00%	15,99%	7,50
Da 16,00%		10,00

2) Personale diretto da ciascuna posizione. (Punteggio max. 10)

Significatività del criterio:

- si considera come indicatore di complessità della struttura il numero di personale diretto;
- il valore è rappresentato dal numero dei dipendenti assegnati alle p.o.;
- si prenderà in considerazione tutto il personale dipendente a tempo determinato e indeterminato sia a tempo pieno che part-time;
- per il personale che viene utilizzato da più servizi e da più titolari di posizione l'assegnazione avviene in base al criterio di prevalenza.

Punteggi da assegnare sulla base del numero di risorse di personale gestite

Criteri	Punti
Oltre 35	10
Da 10 a 35	7,5
Da 6 a 9	5
Fino a 5	2,5

3) Rilevanza per l'organizzazione interna

Il criterio misura la consistenza e il livello di complessità delle relazioni interne. Si tratta di un fattore di valutazione che misura il quoziente della rilevanza infra organizzativa della posizione, con riguardo al grado di trasversalità dei compiti rispetto alle restanti posizioni.

In tale criterio viene valutato anche il numero di uffici coinvolti per portare a termine il procedimento o il compito assegnato e il grado di complessità del rapporto con gli altri uffici. (Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- la relazione con un altro ufficio è considerata a basso contenuto di complessità quando si realizza con un veloce (nel tempo) e semplice (rispetto al modo di raccolta, di routine) scambio di informazioni/servizi/utilità; quando, in altre parole, le esigenze di coordinamento sono limitate e soddisfatte facilmente. Viceversa la relazione è considerata ad alta complessità se per ottenere le informazioni/servizi/utilità è necessaria un'attività istruttoria preliminare e/o un processo di negoziazione e contrattazione delle modalità per raggiungere gli obiettivi; in altre parole, quando sono indispensabili criteri e azioni di coordinamento per rendere efficaci le attività. La numerosità delle relazioni con altri uffici non è valutata in termini assoluti ma in rapporto al numero di relazioni delle altre posizioni organizzative;
- per assegnare il punteggio si prendono in considerazione due variabili: la complessità delle relazioni e la numerosità delle stesse. Ciascuna di queste due variabili può assumere due dimensioni, determinando quattro situazioni ideali come dalla tabella sotto riportata:

Punteggi da assegnare sulla base delle relazioni interne e il grado di complessità

Criteri	Punti
Alta complessità e relazioni numerose	10
Alta complessità e relazioni non numerose	7,5
Bassa complessità e relazioni numerose	5
Bassa complessità e poche relazioni	2,5

4) Rilevanza e complessità delle relazioni esterne con altre istituzioni con funzioni di rappresentanza tecnico-amministrativa dell'ente. (Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- la rappresentanza dell'Ente nelle relazioni con altri soggetti istituzionali implica l'assunzione di responsabilità di ordine tecnico-amministrativo;
- fattori di differenziazione possono essere considerati la rilevanza politica ed economica delle questioni trattate e la loro complessità tecnica;
- la valutazione ottenuta darà luogo al punteggio riportato nella tabella sottostante.

Punteggi da assegnare sulla base delle relazioni esterne e il grado di complessità

Criteri	Punti
Molto elevata	10
Elevata	7,5
Media	5
Limitata	2,5

5) Rilevanza delle attività di erogazione diretta verso i cittadini. (Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- il criterio tende a premiare la rilevanza delle funzioni di line in quanto impegnate nella erogazione diretta dei servizi;
- alla valutazione conseguita corrisponderà il punteggio indicato nella tabella sotto riportata.

Punteggi da assegnare sulla base della rilevanza delle funzioni di line

Criteri	Punti
Molto elevata	10
Elevata	6
Media	3
Limitata	1

6) Livello di discrezionalità richiesta per lo svolgimento dei compiti rispetto a prescrizioni legislative, regolamenti e direttive dell'Amministrazione. (Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- considera come rilevante il grado di autonomia decisionale rispetto alla definizione dei compiti e tende ad individuare la rilevanza del grado di routinarietà rispetto alle eccezioni nell'espletamento dei compiti assegnati; maggiore routinarietà definisce compiti meno complessi;
- la valutazione ottenuta darà luogo al punteggio riportato nella tabella sottostante.

Punteggi da assegnare sulla base della rilevanza del grado di discrezionalità

Criteri	Punti
Molto elevata	10
Elevata	6
Media	3
Limitata	1

7) Dimensione del SAPERE connesso alla posizione: competenze specialistiche necessarie per gestire la struttura.

(Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- il criterio tende a valutare in termini più elevati le esigenze di specializzazione necessarie per l'esercizio ottimale delle funzioni e dei compiti;
- accresce la rilevanza della posizione l'esigenza di unire, a competenze specialistiche, conoscenze multidisciplinari derivanti dalla eterogeneità delle funzioni connesse alla posizione.

Ciascuna di queste due variabili può assumere due dimensioni, determinando quattro situazioni ideali come dalla tabella sotto riportata.

Punteggi da assegnare sulla base della rilevanza del grado di specializzazione e multidisciplinarietà

Criteri	Punti
Alta specializzazione e cognizioni di tipo multi-disciplinari	10
Alta specializzazione e cognizioni a basso livello di multidisciplinarietà	7,5
Bassa specializzazione e alte cognizioni di carattere multidisciplinare	5
Bassa specializzazione e cognizioni a basso livello di multidisciplinarietà	2,5

8) Rilevanza dell'attività di progettualità (Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- il criterio tende a identificare la rilevanza delle attività definibili in termini di progetto, che tendenzialmente riguardano problemi e obiettivi diversi, che necessitano di essere svolte attraverso gruppi di lavoro;
- si tratta in sostanza di attività con un basso livello di standardizzazione
- la valutazione ottenuta darà luogo al punteggio riportato nella tabella sottostante.

Punteggi da assegnare sulla base dei compiti di progetto

Criteri	Punti
Molto elevata	10
Elevata	6
Media	3
Limitata	1

9) Mutamenti nella dinamica dei bisogni e della domanda. (Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- la variazione della domanda porta una variazione nel livello qualitativo e/o quantitativo e nella tipologia dei servizi da offrire;
- alla valutazione conseguita corrisponderà il punteggio indicato nella tabella sotto riportata

Punteggi da assegnare sulla base della dinamica dei compiti di direzione

Criteri	Punti
Struttura soggetta a continui e/o comunque complessi mutamenti nella domanda e nei bisogni degli utenti (o nei problemi da affrontare)	10
Struttura soggetta a cambiamenti di rilievo che rendono complessa la gestione dei servizi	6
Struttura soggetta a limiti o scarsi cambiamenti nella domanda e nei bisogni	3
Struttura non soggetta a cambiamenti nella domanda o nei bisogni	1

10) Frequenza dei mutamenti normativi. (Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- la variazione sostanziale delle normative di riferimento implica sia una costante attenzione all'aggiornamento delle competenze, che la tempestività delle azioni di riorganizzazione dei compiti e delle modalità gestionali;
- la valutazione ottenuta darà luogo al punteggio riportato nella tabella sottostante.

Punteggi da assegnare sulla base della frequenza dei mutamenti normativi

Criteri	Punti
Cambiamento rilevante della normativa con necessità di profondo aggiornamento delle competenze	10
Cambiamenti rilevanti della normativa gestibili con le stesse competenze	6
Cambiamenti limitati di norme in un ambito di sostanziale non mutamento dell'assetto istituzionale	3
Relativa costanza delle norme in un ambito di sostanziale non mutamento dell'assetto istituzionale	1

11) RESPONSABILITA' VERSO L'INTERNO E/O VERSO L'ESTERNO

Significatività del criterio: prescindendo dalla responsabilità penale e disciplinare, che riguarda la totalità dei dipendenti, il criterio valorizza i tipi di responsabilità a cui i dipendenti sono maggiormente esposti in relazione ai servizi gestiti e alla loro natura pubblica. Si fa particolare riferimento alla presenza di responsabilità collegata alle principali azioni assegnate alla posizione. (Punteggio max 10)

Significatività del criterio:

- il criterio tende a valutare la presenza di fattori che rendono rilevante la responsabilità verso l'interno o verso l'esterno;
- alla valutazione conseguita corrisponderà il punteggio indicato nella tabella sotto riportata.

Punteggi da assegnare sulla base della responsabilità civile e contabile collegata alle azioni

Criteri	Punti
Molto elevate	10
Elevate	6
Medie	3
Limitate	1

12) Intensità delle deleghe dirigenziali

Significatività del criterio: poiché le deleghe dirigenziali riguardano in via prioritaria la gestione delle risorse umane e finanziarie assegnate, verranno attribuiti, con criterio proporzionale, massimo 10 punti in proporzione alla somma dei punteggi ottenuti nei criteri 1) e 2).

L'attribuzione del punteggio è piena in caso di totale assegnazione alla PO della gestione del budget e del personale relativo alla posizione medesima e verrà proporzionalmente ridotto in caso di minori assegnazioni.

L'entità delle deleghe dovrà risultare dal provvedimento di assegnazione delle medesime.

13) Servizi a favore dei Comuni, di altri enti o istituzioni.

Il percorso di ripristino del valore istituzionale delle Province comprende la possibilità di attivare servizi che potrebbero essere svolti a favore dei Comuni o altri enti e istituzioni, elemento che viene sempre più promosso come "core business" della nuova Provincia.

Significatività del criterio: peso attribuibile ai servizi aggiuntivi erogati dall'Ente a favore dei Comuni, intendendosi per servizi non semplici attività di supporto ai Comuni, ma l'erogazione di uno o più servizi all'interno dei possibili erogabili: in via esemplificativa e non esaustiva:

- servizio di RSPP
- servizio di comunicazione- stampa
- servizio di segreteria
- servizio di anticorruzione
- ufficio progettazione
- formazione associata
- servizio di verifica sismica dei progetti di edilizia privata
- servizio di progettazione per predisposizione di studi di fattibilità e di progetti di competenza dei Comuni con particolare riguardo alle opere di difesa del suolo, alle opere stradali e all'edilizia scolastica;
- servizio per il vincolo idrogeologico
- servizio di supporto in materia\ufficio di protezione civile
- SUA
- concorsi unici
- ufficio paghe
- servizio pianificazione e attuazione progetti europei
- servizio informatico
- servizio statistica
- ecc.

Il peso massimo attribuibile a tale criterio è di *10 punti*.

La valutazione di questo criterio verrà effettuata, col parere del Nucleo di valutazione, sulla base della complessità del servizio.

14) Attenza all'attuazione di programmi e progetti di coesione comunitaria.

Significatività del criterio: la realizzazione delle politiche di coesione (programmi di coesione, PNRR....) finanziati dalla UE o da finanziamenti complementari sta avendo negli ultimi anni un grosso impatto sulle strutture della Provincia dovuto alla elevata innovazione, alla complessità del sistema sia di gestione, che di monitoraggio e rendicontazione dei progetti ed infine dei target richiesti per il conseguimento di obiettivi di rango nazionale e sovranazionale. Si rende necessario valorizzare le posizioni interessate da responsabilità attuative di Programma/Progetto per incarico del Dirigente, attinenti le suddette finalità. Questo criterio viene valorizzato fino ad un massimo di 10 punti secondo la seguente tabella:

<i>critério "attinenza rispetto ai progetti comunitari"</i>	<i>Punti</i>
<i>Molto elevata</i>	<i>10</i>
<i>Elevata</i>	<i>6</i>
<i>Media</i>	<i>3</i>
<i>Limitata</i>	<i>1</i>

15) "Strategicità" in rapporto alle linee di mandato del Presidente

Significatività del criterio: la realizzazione delle linee di mandato dell'Amministrazione richiede di valorizzare le posizioni con maggiore rilevanza strategica rispetto a queste finalità. Questo criterio viene attribuito su indicazione del Presidente fino ad un massimo di 20 punti.

FASCE DI PUNTEGGI E VALORI RETRIBUTIVI

La somma di tutti i punteggi conseguiti in ognuno dei criteri di pesatura darà luogo ad un punteggio complessivo, compreso in una delle fasce di punteggi sottostanti, cui vengono ricollegate le seguenti misure di retribuzione di posizione:

FASCE RETRIBUTIVE		
Da 60*	a 64,99	€ 5.000,00
Da 65	a 69,99	€ 6.100,00
Da 70	a 74,99	€ 7.100,00
Da 75	a 79,99	€ 8.100,00
Da 80	a 84,99	€ 9.100,00
Da 85	a 89,99	€ 10.100,00
Da 90	a 94,99	€11.100,00
Da 95	a 99,99	€ 12.100,00
Da 100	a 109,99	€ 13.100,00
Da 110	a 119,99	€ 14.100,00
Da 120	a 129,99	€ 15.100,00
Da 130	a 140	€ 16.000,00

*Inferiore a 60 : non ci sono i presupposti per attribuire la posizione organizzativa

Una volta effettuata la pesatura e definiti gli importi teoricamente attribuibili, i medesimi verranno riproporzionati sulla base:

- della somma complessivamente disponibile per retribuzioni di posizione, in applicazione dell'art.15, comma 4° del CCNL 21/5/2018 ;
- della somma complessivamente disponibile in applicazione dell'art.67,1° comma, seconda frase, del CCNL 21/5/2018.

I DIRIGENTI
F.to Ugo Giudice
F.to Iuri Menozzi
F.to Gianpaolo Monteverdi
F.to Andrea Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
F.to Luigi Terrizzi

POSIZIONI ORGANIZZATIVE DI STRUTTURA
SCHEDA DI ANALISI DELLA POSIZIONE E DI GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE

SERVIZIO:	DIRIGENTE:
DENOMINAZIONE P.O.:	MOTIVAZIONE:

FUNZIONIGRAMMA (allegato)

1 RESPONSABILITA' DI BUDGET
--

Media del budget risultante dal bilancio triennale più aggiornato (alla data della pesatura) rapportata al dato complessivo dei budget assegnati alle P.O. – ad eccezione dell'anticipazione di tesoreria e del contributo alla finanza pubblica.

€.....budget della P.O.

€totale del bilancio

%

Range	Punti
Da 0,01% A 2,99%	1,00
Da 3,00% A 5,99%	2,50
Da 6,00% A 10,99%	5,00
Da 11,00% A 15,99%	7,50
Da 16%	10,00

<p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">N. PERSONALE DIRETTO DA CIASCUNA POSIZIONE</p>	<p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">RILEVANZA PER L'ORGANIZZAZIONE INTERNA</p>		<p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">RILEVANZA E COMPLESSITA' DELLE RELAZIONI ESTERNE CON ALTRE ISTITUZIONI CON FUNZIONI DI RAPPRESENTANZA TECNICO-AMMINISTRATIVA DELL'ENTE</p>											
<p>N° (.....)</p> <table border="1" data-bbox="165 687 813 906" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Criteri</th> <th style="text-align: center;">Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Oltre 35</td> <td style="text-align: center;">10</td> </tr> <tr> <td>Da 10 a 35</td> <td style="text-align: center;">7,5</td> </tr> <tr> <td>Da 6 a 9</td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td>Fino a 5</td> <td style="text-align: center;">2,5</td> </tr> </tbody> </table>	Criteri	Punti	Oltre 35	10	Da 10 a 35	7,5	Da 6 a 9	5	Fino a 5	2,5	Alta complessità e relazioni interne numerose	10	Molto elevata	10
	Criteri	Punti												
	Oltre 35	10												
	Da 10 a 35	7,5												
	Da 6 a 9	5												
Fino a 5	2,5													
Alta complessità e relazioni interne non numerose	7,5	Elevata	7,5											
Bassa complessità e relazioni interne numerose	5	Media	5											
Bassa complessità e poche relazioni interne	2,5	Limitata	2,5											

5 RILEVANZA DELLE ATTIVITA' DI EROGAZIONE DIRETTA VERSO I CITTADINI		6 LIVELLO DI DISCREZIONALITA' RICHIESTA PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI RISPETTO A PRESCRIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTI E DIRETTIVE DELL'AMMINISTRAZIONE		7 DIMENSIONE DEL SAPERE CONNESSO ALLA POSIZIONE: COMPETENZE SPECIALISTICHE NECESSARIE PER GESTIRE LA STRUTTURA		8 RILEVANZA DELL'ATTIVITA' DI PROGETTUALITA'	
Molto elevata	10	Molto elevata	10	Alta specializzazione e cognizioni di tipo multi-disciplinari	10	Molto elevata	10
Elevata	6	Elevata	6	Alta specializzazione e cognizioni a basso livello di multidisciplinarietà	7,5	Elevata	6
Media	3	Media	3	Bassa specializzazione e alte cognizioni di carattere multidisciplinare	5	Media	3
Limitata	1	Limitata	1	Bassa specializzazione e cognizioni a basso livello di multidisciplinarietà	2,5	Limitata	1

9 MUTAMENTO NELLA DINAMICA DEI BISOGNI E DELLA DOMANDA		10 FREQUENZA DEI MUTAMENTI NORMATIVI		11 RESPONSABILITA' VERSO L'INTERNO E/O VERSO L'ESTERNO	
Struttura soggetta a continui e/o comunque complessi mutamenti nella domanda e nei bisogni degli utenti (o nei problemi da affrontare)	10	Cambiamento rilevante della normativa con necessità di profondo aggiornamento delle competenze	10	Molto Elevate	10
Struttura soggetta a cambiamenti di rilievo che rendono complessa la gestione dei servizi	6	Cambiamenti rilevanti della normativa gestibili con le stesse competenze	6	Elevate	6
Struttura soggetta a limiti o scarsi cambiamenti nella domanda e nei bisogni	3	Cambiamenti limitati di norme in un ambito di sostanziale non mutamento dell'assetto istituzionale	3	Medie	3
Struttura non soggetta a cambiamenti nella domanda o nei bisogni	1	Relativa costanza delle norme in un ambito di sostanziale non mutamento dell'assetto istituzionale	1	Limitate	1

<p style="text-align: center;">12</p> <p style="text-align: center;">INTENSITA' DELLE DELEGHE DIRIGENZIALI</p>		<p style="text-align: center;">13</p> <p style="text-align: center;">SERVIZI A FAVORE DEI COMUNI, DI ALTRI ENTI O ISTITUZIONI</p>	
<p>E' proporzionata al numero di personale gestito e alle risorse economiche (1 e 2)</p>	<p style="text-align: center;">Max 10</p>	<p>Servizi aggiuntivi erogati dall'Ente a favore dei Comuni. Per servizi si intende non semplici attività di supporto ai Comuni, ma erogazione di un intero servizio all'interno dei possibili erogabili: in via esemplificativa e non esaustiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ servizio di RSPP, ▪ servizio di comunicazione- stampa, ▪ servizio di segreteria, ▪ servizio di anticorruzione, ▪ ufficio progettazione, ▪ formazione associata, ▪ servizio di verifica sismica dei progetti di edilizia privata, ▪ servizio di progettazione per predisposizione di studi di fattibilità e di progetti di competenza dei Comuni con particolare riguardo alle opere di difesa del suolo, alle opere stradali e all'edilizia scolastica; ▪ servizio vincolo idrogeologico; ▪ servizio di supporto in materia\ufficio di protezione civile; ▪ SUA, ▪ concorsi unici, ▪ ufficio paghe, ▪ servizio pianificazione e attuazione progetti europei, ▪ servizio informatico, ▪ servizio statistica, ▪ ecc. 	<p style="text-align: center;">Max 10</p>

14 ATTINENZA ALL'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI DI COESIONE COMUNITARIA. Responsabilità attuative di Programma/Progetto		15 "STRATEGICITA'" IN RAPPORTO ALLE LINEE DI MANDATO DEL PRESIDENTE	
Molto Elevate	10	Questo criterio viene applicato su indicazione del Presidente fino ad un massimo di 20 punti	Max 20
Elevate	6		
Medie	3		
Limitate	1		

TOTALE PUNTEGGIO	
-------------------------	--

FASCE RETRIBUTIVE		
Da 60*	a 64,99	€ 5.000,00
Da 65	a 69,99	€ 6.100,00
Da 70	a 74,99	€ 7.100,00
Da 75	a 79,99	€ 8.100,00
Da 80	a 84,99	€ 9.100,00
Da 85	a 89,99	€ 10.100,00
Da 90	a 94,99	€11.100,00
Da 95	a 99,99	€ 12.100,00
Da 100	a 109,99	€ 13.100,00
Da 110	a 119,99	€ 14.100,00
Da 120	a 129,99	€ 15.100,00
Da 130	a 140	€ 16.000,00

Data _____

IL DIRIGENTE _____